

Verbale Consiglio Comunale
del 29 Gennaio 2015

PRESIDENTE CERINI

...un Consiglio comunale abbastanza ridotto, quantomeno per quanto riguarda le delibere ma ciò che dobbiamo fare questa sera lo facciamo perché ha delle scadenze in termini di legge.

Quindi io a questo punto pregherei il dottor Corona a procedere all'appello per validare la seduta del Consiglio comunale; prego dottore.

SEGRETARIO

Grazie signor Presidente, l'appello.

Arrigotti Enrico

Bettoni Giandomenico

Caldioli Vittorio

Caputo Romeo

Cerana Fabrizio

Cerini Alfredo

Presente

Chiappa Eugenio

Ferro Ferruccio

Frigoli Maurizio

Galli Luca

Giachi Fabrizio

Mazzucco Matteo

Ponti Maria Grazia

Porro Paolo

Sommaruga Matteo

Veronelli Nicoletta

Farisoglio Fabrizio

PRESIDENTE CERINI

I Consiglieri presenti sono 11, gli assenti sono 6, la seduta è valida.

Cominciamo con questa prima seduta del 2015 presentando una novità ed è quella delle riprese audio e video in via del tutto sperimentale che l'Amministrazione vorrebbe porre in atto da qui in avanti.

Questa sera, ripeto, in via del tutto sperimentale, questa sera e probabilmente nei prossimi Consigli, perché poi la tecnica andrà affinata, queste riprese saranno poi fruibili da tutti sul sito web del comune.

Non sono riprese in streaming, ovvero non sono riprese in diretta, almeno per adesso; ecco è un piccolo passo per arrivare poi, in un prossimo futuro, speriamo, ad avere quella che è complessivamente la ripresa completa e questo eviterebbe nel futuro di avere poi, di dover poi rilasciare permessi a cittadini per riprendere le sedute del Consiglio comunale che peraltro, mi giungono notizie, lettere e telefonate che essendo quest'aula non di dimensioni tali da permettere delle postazioni felici per chi riprende, succede che il pubblico è disturbato dagli operatori che davanti stanno a riprendere il Consiglio comunale.

Insomma, vediamo di affinare un po' la tecnica e magari già dalle prossime sedute, non dico la prossima e l'altra neanche ancora, arrivare a metà anno a stabilire poi una ripresa ufficiale utile per tutti.

Un altro, nelle comunicazioni, un altro avviso, un'altra comunicazione, io invito, ho ricevuto l'invito dal signor parroco, don Rino Tantardini, l'invito è rivolto a tutto il Consiglio comunale per partecipare alla celebrazione di domenica alle 10:00 in occasione della festa patronale di San Giulio.

Quindi, ecco, io invito tutti i presenti, compreso evidentemente il pubblico, ad assistere e a partecipare a questa celebrazione.

Altra comunicazione riguarda la cerimonia delle benemerienze, che si terrà domenica alle ore 17:00 e anche qua la novità è quella che il luogo svolgimento sarà la sala rotonda; sala rotonda che per intenderci è quella sala che sino all'altro ieri chiamavamo Capannina, quella adiacente al complesso della biblioteca.

Anche qui, siete tutti invitati alle 17:00 a partecipare a questa cerimonia di consegna delle benemerienze e degli attestati.

Passo la parola ai Consiglieri per le comunicazioni; chi vuole intervenire?

Consigliere Bettoni.

BETTONI

Intanto saluto tutti, quindi è opportuno almeno accennare a questo senso di educazione nei riguardi dei cittadini.

Poi vorrei segnalare due cose, intanto il fatto che ad Olgiate si stanno incontrando per una commissione riguardante il piano regolatore, piano di governo del territorio ma in particolare stanno discutendo di tutto quello che è l'aspetto di gestione dell'area ex Montedison.

Siccome il signor Sindaco ci aveva promesso che avremmo fatto una commissione congiunta, che avremmo fatto tante belle cose insieme, volevo sapere se qualche cosa avviene e se ci sono possibilità che vada avanti questo tipo di procedure, di accordi o comunque di commissioni congiunte.

Secondariamente poi, sempre a riguardo di ambiente, ecologia o quello che può riguardare sempre l'inquinamento e possibili risvolti che ci possono sempre interessare, informo che sabato mattina a Legnano ci sarà un incontro dedicato agli aspetti ecologici ma si parlerà anche di ACCAM.

Siccome ho il sentore, mi sembra di aver capito, che il nostro Comune sia contrario al revamping, e io mi trovo in questo concorde, mi sembra opportuno appunto che ci possa essere un approfondimento in questo ambito; magari anche il nostro Sindaco è stato invitato e mi farebbe piacere sapere che possa partecipare o voglia partecipare anche lui; grazie.

PRESIDENTE CERINI

Grazie Consigliere Bettoni; altre comunicazioni?

Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

SINDACO

Visto che il Consigliere Bettoni ha ricordato il discorso della commissione congiunta, visto che questo era un impegno specifico che si era preso in questo Consiglio comunale, il comune di Castellanza ha già fatto un incontro del mese di novembre dove ha posto, tra le condizioni per l'emissione di un parere rispetto a quello che è il piano che sta portando avanti Olgiate Olona, la convocazione di una commissione congiunta intercomunale.

Proprio oggi, a seguito di un ulteriore colloquio telefonico con il Sindaco Montano, la commissione congiunta intercomunale per l'esame piano attuativo polo ex Montedison è stata convocata per il giorno 4 febbraio alle 18:30 presso la sede comunale di Olgiate Olona.

Questa comunicazione è arrivata oggi, è stata mandata al protocollo e verrà ovviamente portata a conoscenza in modo formale dal Presidente della commissione tecnica e di conseguenza ai suoi membri.

PRESIDENTE CERINI

Grazie signor Sindaco.

Altri interventi per comunicazione? Non ce ne sono?

Consigliere Porro, prego.

PORRO

Io volevo fare, ho necessità di fare a nome del gruppo di maggioranza alcune puntualizzazioni su un comunicato di alcuni gruppi di minoranza che andava a correggere quasi come un compito il comunicato del gruppo di maggioranza fatto prima di Natale.

Questo perché ci sono secondo me delle imprecisioni, il comunicato del gruppo di maggioranza è stato fatto prima di Natale, è stato corretto in seguito...

BETTONI

Scusa, riferito, manca il soggetto, comunicato riferito a cosa?

Normalmente si dice comunicato che riguardava qualcosa.

PRESIDENTE CERINI

Mi scusi, lasciamo finire di esprimersi e poi...

BETTONI

No, perché i cittadini, un comunicato, ce ne sono tanti di comunicati, non c'è il soggetto.

PRESIDENTE CERINI

No, scusate...

PORRO

Il comunicato del gruppo di maggioranza che è stato emesso prima di Natale secondo me era uno; poi va bene...

PRESIDENTE CERINI

Ecco, mi pare...

BETTONI

Sì, ma riferito a cosa? Perché i cittadini non lo sanno.

PRESIDENTE CERINI

Scusate, allora, partiamo male, partiamo male.

Bettoni, a me pare di avere capito, io tra l'altro sinceramente non sapevo di questo intervento chiaramente perché le comunicazioni il Presidente del Consiglio comunale non le conosce, ma mi pare che il Consigliere Paolo Porro si riferisce ad un comunicato emesso dalla maggioranza in periodo prenatalizio il cui comunicato è stato, come ha detto?

PORRO

Corretto come a scuola.

PRESIDENTE CERINI

Ecco, da chi, dalla minoranza; mi pare chiaro.

PORRO

Penso che sia molto preciso come descrizione.

PRESIDENTE CERINI

Per cui adesso lasci parlare, lasci finire l'intervento del Consigliere Porro.

PORRO

Allora, in primis c'è sempre la solita ormai affermazione di dire che questa maggioranza non è legittimata a fare degli atti tipo le decisioni sul bocciodromo; la legge elettorale si dice non è corretta, va cambiata, purtroppo non compete a noi Consiglio comunale di Castellanza, fatto sta che la maggioranza attuale è stata comunque votata.

Ci sono stati anche altri casi, per esempio nel 2004, l'opposizione pesava il 58% rispetto alla maggioranza ma la maggioranza giustamente ha governato perché questo prevedeva la legge elettorale.

È diventato ormai noioso sentire questa frase dopo quattro anni.

Si dice poi che c'è della mancanza di onestà intellettuale nelle affermazioni dei Consiglieri di maggioranza.

Nello scorso Consiglio comunale, riallaccio un altro argomento, è stato detto che i Consiglieri di maggioranza non sono sempre precisi negli interventi e, a nome di tutti noi Consiglieri, Consiglieri di maggioranza chiaramente, speriamo che queste frasi non vengano più dette perché nessuno di noi si riconosce in questa descrizione, né nell'attività di Consigliere né nell'attività lavorativa di tutti i giorni.

C'è poi il solito discorso delle, oramai anche questo solito, delle piste ciclabili; io non voglio difendere le piste ciclabili che sono state fatte a Castellanza come le migliori della Lombardia, dell'Italia e d'Europa, certo non sono neanche le peggiori; questo invece in un comunicato recentissimo del Partito Democratico ci sono delle frasi anche qui che non posso non andare a precisare e spiegare meglio.

Allora, non si capisce se fanno parte del piano del traffico, è un virgolettato, servono corsi mirati nelle scuole per un corretto utilizzo delle piste.

Allora io qui mi domando dov'erano i Consiglieri quando si parlava di questi argomenti.

Per esempio, nel piano di diritto allo studio, anche quando si parlava di piste ciclabili è stato detto che ci sarà un piano per le scuole, quindi una frase di questo tipo non me l'aspettavo.

Costringe a fare tratti più lunghi, è vero, più lunghi; ne ho misurato qualcuno: da via Vittorio Veneto a via Cantoni sono 450 metri; da via Moncucco a piazza San Bernardo 250 metri; non so se sono lunghi o corti però non mi pare un disagio che provoca più inquinamento, com'è stato detto: 250 metri.

Sono prive di segnaletica adeguata, un altro virgolettato; anche qui, non è vero che sono totalmente prive di segnaletica inadeguata, ho fatto un giro questa sera e in settimana: via Trento e Trieste, per esempio, la pista ciclabile ha una fantastica linea d'arresto nell'intersezione con via Gerenzano, c'è un cartello di stop, è disegnato l'attraversamento della via Gerenzano dalla via Trento e Trieste, poi io credo che il gruppo di lavoro che era formato anche da dei tecnici e dai vigili abbia messo della segnaletica comunque a norma, non è possibile che la segnaletica non sia adeguata e non sia a norma.

Sono pericolose; anche qui, sono pericolose è misurato come?

Ci stati incidenti, abbiamo un indice di lesività, di mortalità nelle vie in cui queste sono, in cui ci sono le piste ciclabili? Non lo so, però sono pericolose.

Poi, nel comunicato si continuava con altra affermazione, anche qui, che io considero strane, perché si considera positiva l'illuminazione pubblica come si considera positiva il trasporto pubblico; anche qui abbiamo fatto, ricordo, dei Consigli comunali, un Consiglio comunale terminato all'una o alle due di notte perché l'illuminazione pubblica non andava bene tutto il processo di vendita ad Enel, il cambio; ora va bene e siamo contenti.

I servizi alla persona sono, sui servizi alla persona non si rilevano criticità come tradizione si dice di Castellanza, anche qui ricordo gli attacchi che venivano fatti sui giornali al Consigliere Sommaruga, adesso siamo contenti, credo che sia contento anche l'Assessore se ora i servizi sociali sono gestiti in maniera corretta.

Diciamo che, c'è poi una frase, anche questo qui secondo me è un gioiello, virgolettato anche qui lo leggo preciso, non è mai stata messa in discussione la validità del servizio, è sempre stato ribadito che avrebbero dato i risultati ottenuti, e stiamo parlando del sacco con il chip.

Anche qui sinceramente invito a leggere i verbali dei Consigli e delle commissioni, non lo so se è sempre stato così.

Noi rimaniamo aperti a collaborare, e concludo, rimaniamo aperti a collaborare con l'opposizione, stiamo aspettando ancora anche dei progetti dall'opposizione, per esempio il business plan per il mercato coperto all'Esselunga, che non è mai arrivato, e lo studio sulle criticità abitative, abbiamo fatto una commissione, la conclusione non sembrava corretta, ci doveva arrivare un piano proposto dalla minoranza, anche qui non è mai arrivato.

Non lo so adesso, a questo punto, per onestà intellettuale dove sta la verità.

PRESIDENTE CERINI

Ha terminato?

PORRO

Ho terminato.

PRESIDENTE CERINI

Grazie.

PRESIDENTE CERINI

Altre comunicazioni?

BETTONI

Mi scusi, faccio...

PRESIDENTE CERINI

No, Bettoni...

BETTONI

Mi deve scusare, quella non era una comunicazione, quella era una polemica, io ho comunicato quello che avviene, questo non è comunicare quello che avviene; qua ha fatto una polemica politica, per cui di fronte a questo necessito da parte del Presidente un diritto di replica perché questa è una polemica, non è una comunicazione.

Mi permetta, gli ha permesso di fare non un comunicato ma semplicemente una dichiarazione polemica di risposta ad un'azione politica, sono due cose completamente diverse.

Io ho segnalato che ci sono due situazioni, ho chiesto al signor Sindaco, e quella è una comunicazione; questa è una schifezza.

PRESIDENTE CERINI

Bettoni, no, attenzione...

BETTONI

Non è una comunicazione, mi permetta.

PRESIDENTE CERINI

Allora, i termini intanto li tiene per sé...

BETTONI

È una polemica, non è una comunicazione.

PRESIDENTE CERINI

Il termine schifezza...

BETTONI

Una polemica non si può considerare una comunicazione.

PRESIDENTE CERINI

Il termine schifezza è un termine che in Consiglio comunale non va usato.

BETTONI

Una polemica non c'entra niente con una comunicazione, per cui la posso considerare a mio modo.

PRESIDENTE CERINI

Andiamo avanti, altre comunicazioni?

Allora, è chiaro...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BETTONI

Se permetti io ho fatto una comunicazione, due comunicazioni corrette, anche altre volte ho fatto delle comunicazioni...

PRESIDENTE CERINI

Bettoni, per favore, abbia rispetto almeno del Presidente del Consiglio comunale; abbia rispetto almeno del Presidente del Consiglio comunale.

BETTONI

Mi scusi, mi scusi, rispondevo...

PRESIDENTE CERINI

Allora, lei non può pretendere di sentirsi sempre dire di sì, qualche volta qualcuno le dice di no e la contraddice, punto, basta, è inutile che andiamo avanti; non è la sede in cui uno si deve sempre sentir dire di sì.

BETTONI

Mi permetta...

PRESIDENTE CERINI

No, basta, per me la cosa è finita, lui ha fatto la comunicazione...

BETTONI

Mi spieghi, il regolamento cosa prevede come comunicazione?

PRESIDENTE CERINI

5 minuti.

BETTONI

Benissimo, io non ho utilizzato i cinque minuti, chiedo di avere più minuti di quelli.

PRESIDENTE CERINI

No, allora, non siamo in somma di tempo, lei ha fatto un intervento di due minuti e il suo intervento è finito.

Altre comunicazioni?

Il mio compito è portare a casa il Consiglio comunale, è chiaro.

Altre comunicazioni?

BETTONI

Mi permetta, io faccio la comunicazione.

PRESIDENTE CERINI

No; Consigliere Mazzucco.

MAZZUCCO

Grazie signor Presidente.

Innanzitutto vorrei ringraziare la maggioranza in questo caso perché la comunicazione che ha fatto precedentemente il Presidente del Consiglio dove da atto delle riprese del Consiglio comunale vorrei ricordare a tutti che era una proposta che avevo fatto io un anno fa e per cui piano piano stiamo riuscendo ad arrivare ad attuare quello che era stato richiesto.

La seconda, invece, era in merito appunto all'interrogazione che avevo presentato per questa sera in merito alla pubblicazione audio delle sedute del Consiglio comunale sul sito Internet, per cui ho anche appreso prima del Presidente del Consiglio che penso sia accettata come interrogazione.

Per finire, io non vorrei entrare in polemica perché sinceramente a me le polemiche non mi sono mai piaciute, però vorrei soltanto ricordare a tutti i Consiglieri comunali, soprattutto quelli delle minoranze dove in questi giorni sono uscite, dove è uscito anche un articolo sulla stampa accusandomi di fare diciamo un non, come posso dire senza essere volgare perché purtroppo bisogna essere volgari certe volte per cui, scusate, ma sto trovando dei termini un po' educati.

Ricordo ai Consiglieri comunali che mi hanno attaccato che proprio loro nell'ultimo Consiglio comunale non avevano ben chiara la distinzione tra il controllo analogo e consiglio d'amministrazione, per cui se io devo prendere esempio da loro e fare queste figure allora molte volte è sempre meglio stare in silenzio ed evitare grandissime figuracce; grazie a tutti.

PRESIDENTE CERINI

Grazie Consigliere Mazzucco.
Consigliere Caldiroli, prego.

CALDIROLI

Io devo dire al collega Mazzucco che si è candidato ad essere ripreso dalla prossima intemerata che faranno i gruppi di opposizione, visto che lui ha ringraziato la maggioranza, il che vuol dire che molto probabilmente si dovrà aspettare qualche bacchettata sulle dita; ma d'altra parte fa parte del, ormai da tre anni e mezzo non siamo riusciti a trovare un criterio oggettivo con il quale fare un po' di comunicazione politica all'interno del Consiglio comunale, anche perché ci sono le vestali che vorrebbero che si discutesse solamente di delibere e di documenti di carattere amministrativo, ci sono altri tra cui mi metto modestamente anch'io, che rivendicherebbero magari anche un pochino di agibilità politica per quanto riguarda le riunioni del Consiglio comunale.

Anche perché, se vogliamo, poi nel corso dell'anno ci sono le occasioni, cioè si tratta solamente di capire se vale la pena di perdere del tempo a distanza di qualche mese perché quando viene fuori la discussione sul consuntivo è chiaro che uno va a vedere i verbali del Consiglio comunale laddove si è discusso di preventivo, poi vai a vedere quello che è avvenuto nel corso dell'anno, vai a leggere quello che è avvenuto sulla base delle relazioni a consuntivo e ti tendi conto che c'è della gente che ha la faccia di cartone perché non si possono usare termini che oggi vengono usati solamente da Grillo altrimenti...

Va bene, niente, fa parte del...

Però ci sono alcune cose sulle quali forse vale la pena di; io prendo atto che attraverso quello che è diventato il tazebao delle forze politiche di Castellanza, che è la Prealpina, ci mandiamo i messaggi gli uno con gli altri: è cominciata la campagna elettorale, stai attento a cosa dici, partiti divisi, polemiche, poi ci sono quelli che sanno solamente tagliare e non si rendono conto che il taglio d'asino non arriva in cielo, perché laddove si dice che io avrei favorito l'insediamento della Elcon non hanno capito assolutamente niente.

PRESIDENTE CERINI

Mi scusi Consigliere Vittorio...

CALDIROLI

Ho finito.

PRESIDENTE CERINI

Non era per quello, la Consigliere Ponti mi ha domandato a microfono spento ma dov'è la comunicazione.

Rendo noto che le comunicazioni sono fatte per interesse cittadino riferite ad accadimenti successi in città, evidentemente riferiti tra questo Consiglio comunale e quello passato.

Ora, mi pare che gli interventi di questa sera non sono stati fatti fuori da questo luogo; Caldiroli sta riportando quello che ha saputo tramite la stampa, ha saputo tramite i vostri comunicati che anche i cittadini hanno saputo, per cui voglio dire, se permettete...

BETTONI

Sono fatti suoi, la prossima volta avrò cinque minuti e li dedicherò tutti alla politica.

PRESIDENTE CERINI

Non c'è dubbio, l'intervento di Caldiroli è...

BETTONI

L'ha deciso lei stasera.

PRESIDENTE CERINI

L'intervento di Caldiroli è pertinente.

CALDIROLI

Comunque io mi avvio rapidamente alla conclusione anche perché non faccio parte delle truppe nelle quali si colloca Bettoni il quale l'orologio, il tempo è una variabile assolutamente indipendente rispetto al resto.

Vorrei solamente dire...

PRESIDENTE CERINI

Sì, deve concludere però adesso.

CALDIROLI

Vorrei solamente dire che prendo atto che le cose che sono scritte nel volantino, e io non faccio polemica con quelli che si sottoscrivono in questo volantino, ma le cose che ci sono scritte qui dentro fanno parte dell'attività amministrativa; sarebbe opportuno che si affliggessero fuori dall'aula del Consiglio comunale i verbali delle sedute precedenti in maniera tale che uno va a vedere le cose che si dicono.

E anche quando si viene citato, io sono citato due o tre volte in questo volantino...

PRESIDENTE CERINI

Deve concludere però Consigliere Caldiroli.

CALDIROLI

Ho finito; io non sono mai stato richiesto da parte di nessuno di non presentare la mia candidatura, c'è stato solamente una domanda fattami da Mino Caputo il quale mi dice, ma tu ti vuoi candidare? E gli ho detto mi sono candidato.

Per il resto, poi ognuno si porta le responsabilità delle cose che fa.

Prendo atto per cui, una goccia di veleno sulla coda, che i giornali dicono che sono alleanze, prossime candidature, partiti divisi; prendo atto, lo dicevo prima alla collega Ponti, che le prossime elezioni le vince chi aggrega secondo me, bisogna vedere chi è bravo ad aggregare, soprattutto se ci sono...

PRESIDENTE CERINI

Va bene, dai, Consigliere Caldiroli, adesso...

CALDIROLI

Prendo atto comunque che ci sono dei cambi di campo assolutamente innovativi rispetto al passato, gente che si collocava nel campo del centrodestra che adesso si è collocato nel campo della sinistra.

PRESIDENTE CERINI

Mi pare che la sua espressione sia stata colta, il suo concetto l'ha chiarito, andiamo avanti.

Ci sono altre comunicazioni?

Non ce ne sono.

Quindi passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

DELIBERA N. 1

Approvazione verbali sedute precedenti.

PRESIDENTE CERINI

Mi riferisco al Consiglio comunale del 27 novembre 2014 per il quale andiamo ad approvare i verbali dal numero 67 al numero 81.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

I verbali dal 67 all'81 sono stati votati all'unanimità.

Pongo in votazione l'approvazione dei verbali del numero 82 al numero 83 relativi al Consiglio comunale del 19 dicembre 2014.

Favorevoli? 12.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 2.

Il Consiglio comunale delibera di approvare i verbali dal numero 67 al numero 81 del Consiglio comunale del 27.11.2014 e i verbali dal numero 82 al numero 83 relativi al Consiglio comunale del 19 dicembre 2014.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

DELIBERA N. 2

Presa d'atto relazione anno 2014 sul controllo delle determinazioni.

PRESIDENTE CERINI

Occorre precisare che l'articolo 147 bis del decreto legislativo 267/2000, quello relativo al controllo di regolarità amministrativa e contabile, ha affidato al Segretario generale il controllo di regolarità amministrativa sulle determinazioni di impegno di spesa e sugli atti amministrativi.

Il nostro regolamento, relativamente al controllo effettuato, prevede che sia redatta una relazione annuale da presentare al Consiglio ed è quello che facciamo stasera.

Su questo punto non c'è votazione ma solo presa d'atto da parte del Consiglio comunale.

Pertanto invito il Segretario generale, dottor Antonino Corona, a prendere la parola per presentare la suddetta relazione.

SEGRETARIO

Grazie Presidente.

Allora, dopo l'introduzione di questo nuovo articolo nella legge che disciplina l'ordinamento degli enti locali, questo comune ha recepito nel regolamento di contabilità lo stesso principio e ne ha disciplinato le modalità di attuazione.

PRESIDENTE CERINI

Per favore, chiedo anche tra i Consiglieri un attimino di silenzio perché altrimenti è il solito discorso, l'aula è quella che è e non si capisce poi le parole di chi sta relazionando il punto.

SEGRETARIO

Allora, il controllo successivo di regolarità amministrativa appunto è un controllo che si esercita successivamente sugli atti e soprattutto sulle determinazioni ma anche sui contratti e altri atti amministrativi che vengono scelti secondo una selezione casuale, quindi a campione.

PRESIDENTE CERINI

Dottor Corona, mi scusi; allora, Consigliere Mazzucco e Consigliere Caputo, e Consigliere Bettoni, non so se può chiamarmi un

BETTONI

Ci scusi.

PRESIDENTE CERINI

Vi invito comunque a rimanere in silenzio quando il relatore sta parlando.

SEGRETARIO

Quindi, come dicevo, il controllo successivo viene effettuato, come dice lo stesso termine, successivamente all'approvazione da parte dei vari responsabili di settore, delle determinazioni nonché dei contratti e di altri atti amministrativi.

È un controllo importante che sta assumendo sempre più importanza in quanto le determinazioni in un anno in comune sono circa 1.300 a fronte di 174 delibere di Giunta e 83 delibere di Consiglio, quindi la maggioranza degli atti, la grande maggioranza degli atti amministrativi sono effettuati dai responsabili di settore e quindi necessita ancor di più uno strumento di controllo sull'attività.

Quest'anno è stato il secondo anno di controlli, sono stati effettuati dei controlli bimestrali per un totale di 74 atti, l'anno prossimo conto di, non dico di raddoppiare, spero raddoppiare e comunque estendere l'attività di controllo a tutti gli atti inerenti gli appalti.

Gli atti controllati sono stati 74 e suddivisi per settore e devo dire che non sono stati riscontrati rilievi, in alcuni sono necessitati dei chiarimenti con i responsabili e direi che è stato importante comunque l'attività di collaborazione e a volte la correzione o comunque l'allineamento di procedure e di standardizzazione per l'adozione di singoli atti.

Ritengo in generale che lo strumento sia uno strumento positivo. Grazie.

PRESIDENTE CERINI

Grazie dottor Corona.

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

DELIBERA N. 3

Approvazione piano Anti Corruzione 2015/2017 e relativi allegati.

PRESIDENTE CERINI

Il punto in delibera fa riferimento alla legge 190 del 6 novembre 2012 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e l'illegalità della pubblica amministrazione.

Con decreto del signor Sindaco è stato nominato responsabile della prevenzione e della corruzione del comune di Castellanza il signor Segretario generale dottor Antonino Corona che anche in questo caso lo invito a prendere la parola per l'esposizione del piano che mi pare debba, ha una correzione in corso d'opera.

Prego Segretario.

SEGRETARIO

Grazie Presidente.

Allora, anche qui è il secondo anno in cui il Consiglio comunale è chiamato a deliberare su questa nuova materia, su questo piano che ci impone di individuare i rischi, i potenziali rischi connessi all'attività amministrativa e che possono in qualche modo andare verso un contrasto, un'attività di prevenzione e di contrasto alla corruzione.

Quest'anno vi è un aggiornamento, come la legge prevede, del piano comunale, anche quello nazionale ha visto, è stato approvato dall'ANAC, Autorità Nazionale Anti Corruzione, la quale periodicamente delinea gli obiettivi strategici e da anche, fornisce degli indirizzi sul piano a livello decentrato.

Il nostro piano a livello decentrato ha lo scopo di appunto prevenire e creare un contesto sfavorevole alla corruzione e lo fa attraverso l'individuazione di settori od attività potenzialmente a rischio.

Le attività che sono individuate all'interno del piano ricalcano per quattro punti dei nove attività che obbligatoriamente devono essere inserite in base alla legge 190 e sono le attività oggetto di autorizzazione e concessione, le attività di scelta del contraente e le attività di esecuzione dei contratti, concorsi e prove selettive.

In più il nostro piano contiene altri settori soggetti al controllo come l'esecuzione dei contratti, quindi la fase successiva all'aggiudicazione, quest'anno abbiamo inserito l'affidamento, il controllo sugli affidamenti degli incarichi professionali e poi prevede, diversamente, in aggiunta alle attività già previste dalla legge 190 anche il controllo dei pagamenti, le convenzioni urbanistiche, le procedure di alienazione dei beni la verifica di cause di incompatibilità, ineleggibilità e incandidabilità.

Sono state, durante il corso dell'anno, effettuate anche qui a campione una serie di verifiche, soprattutto sull'attività contrattuale che è quella più delicata; faccio presente che questo Consiglio comunale ha deliberato nel 2012 un abbassamento dei livelli delle soglie per l'affidamento diretto di beni, servizi e forniture e quindi questa è sicuramente una buona cosa, un'attività preventiva che riduce e comunque abbassa il limite di discrezionalità da parte dei responsabili di settore nella scelta dei contraenti.

Poi, altro punto mi pare importante è quello relativo agli altri strumenti che sono allegati al piano della prevenzione della corruzione, cioè il piano della trasparenza e il codice di comportamento.

Soprattutto direi il piano della trasparenza rappresenta effettivamente l'attuazione limpida del principio di trasparenza per garantire un controllo sociale sull'attività dell'ente.

Nel nostro sito vi è un apposito link dedicato all'Amministrazione trasparente con tutta una serie di voci che possono essere aperte e da lì sempre maggiormente implementate, in continua

evoluzione e da lì si possono trarre tutta una serie di informazioni, anche di carattere economico su gare, insomma si cerca di rendere trasparente tutta l'attività dell'ente.

Quindi stasera si ripropone il piano dell'anno precedente con l'aggiunta di una nuova attività e con il piano della prevenzione della corruzione debitamente adeguato nonché il piano, il codice di comportamento dei pubblici dipendenti anche qui adeguato relativamente alla tutela degli eventuali casi di denuncia di corruzione da parte di dipendenti interni all'ente.

Questo per il momento è tutto, grazie.

PRESIDENTE CERINI

Grazie dottor Corona, è aperta la discussione.

BETTONI

Devo solo fare una questione, se facessi delle domande al Segretario sono considerati interventi o domande appunto di chiarimento?

Altrimenti dovrò fare un intervento unico.

PRESIDENTE CERINI

No, lei faccia un intervento unico.

Lei ha tre tipi di interventi, il primo di 10 minuti, il secondo di 5 e la dichiarazione di voto.

Chi vuole intervenire?

Consigliere Mazzucco.

MAZZUCCO

Sinceramente non abbiamo interventi da fare anche perché questo piano triennale anti corruzione era stato già portato nel Consiglio comunale dello scorso anno.

Mi sembra di ricordare, se non erro, che l'introduzione dell'articolo 17 era perché in commissione erano uscite delle questioni sulla tutela dei dipendenti per cui il Segretario ne ha preso atto e ha modificato giustamente l'articolo 17.

Per cui io vado subito con la dichiarazione di voto, per il gruppo Promuovere il voto è favorevole.

PRESIDENTE CERINI

Altri interventi?

Consigliere Bettoni, prego.

BETTONI

Dunque, dico onestamente che per leggere tutte queste pratiche uno ci mette sempre parecchie ore e spesso e volentieri non riusciamo a leggere tutto quanto soprattutto quando sono formate da 30/40/50 pagine, con codicilli e codizioni tali per cui diventa anche difficile seguire il tutto.

Questa volta ho rivoltato, perché c'era un cambiamento, ho voluto riguardare in modo leggermente più preciso e ci siamo anche confrontati a livello di gruppo e abbiamo tentato proprio di cercare di capire che cosa significa.

Nella precedente volta, sinceramente, quando si è parlato di organo di garanzia e di anticorruzione avevo interpretato che riguardasse un aspetto esterno, di quanto dall'esterno ci possono essere degli interventi che riescono ad influire o ad influenzare in maniera collusiva, corruttiva o comunque di danno al cittadino.

Riguardando bene e riragionando bene, quindi anche andando a cercare di capire il senso di questa legge, quindi a livello personale e non solamente politico o razionale, ho cercato di intuire

qual è il senso, quale voglia essere il senso vero e tangibile a livello poi di una conclusiva e concreta tipologia di rapporto col cittadino e mi è sembrato di capire, in questo caso anche chiedo conferma al Segretario, che non è solo legato all'aspetto di rapporto esterno o delle pericolosità esterne ma anche di quelle interne, che non sono fatte semplicemente di un fattore, di una persona che corrompe un'altra, ma di un fattore per il quale un dipendente rischia di essere influenzato per parecchi motivi, contingenti o collegati al proprio rapporto fra il personale che collabora con lui, ma anche con le entità politiche che collaborano con lui, perché lo inducano a decisioni che non siano realmente quelle dovute per il ruolo e per il tipo di rapporto che ha, personale e di lavoro.

Chiedo quindi conferma di questo fatto perché la corruzione non è semplicemente io ti pago e tu agisci in modo non corretto ma io ho un ruolo che ti può influenzare, al di là dell'aspetto di quanto ti do, e ti dico se non lo fa li guarda che ne puoi pagare le conseguenze.

Anche questo non è corruzione ma è un modo di influenzare e cambiare il tipo di reale e vera attività, corretta diciamo, di un amministratore.

Allora, si parla anche di trasparenza e la trasparenza proprio dovrebbe permettere di pulire, permette di eliminare qualsiasi tipo di pregiudizio o di possibilità di capire male o di non capire o di non avere la possibilità di far valere i propri diritti, perché vengo a conoscenza di tutto quello che sta avvenendo all'interno della macchina pubblica.

Viceversa, ne conosco una parte, ne conosco un'altra parte, potrei interpretare male e quindi non avere la capacità di affrontare e fare valere i miei diritti o i miei doveri e doverli in qualche modo sostenere e pagare.

Bene, partiti da questo presupposto siamo arrivati ad una conclusione, quanta trasparenza ci sia in questo comune, o ci sia stata, può darsi che prossimamente, in un prossimo futuro ce ne sarà tantissima e quindi eliminiamo quelli che possono essere i difetti esistenti, ma quanto ce ne sia stata e quanto questo avrebbe permesso a noi cittadini di poter affrontare e far valere i nostri diritti e quanto invece non ci siamo riusciti.

D'altra parte, anche questo, oltre alla trasparenza, quanto i nostri dipendenti sono in grado di affrontare questo aspetto che può influenzare o meno e reagire in modo onesto.

Infatti, una delle clausole che ho letto che c'è a disposizione appunto dei dipendenti è che se devono denunciare lo devono fare e hanno anche la possibilità di essere difesi.

Però è difficile che uno ti difenda quando dice anche la verità e qualcuno poi sotto sotto politicamente ti impone un certo tipo di possibilità di essere spostato e di perdere tutte quelle che sono le tue funzioni perché comunque hai fatto qualcosa di non consono a certe implicazioni politiche; ok?

Quindi, cerco di arrivare al termine, io ho notato che a riguardo di trasparenza, e lei signor Segretario lo sa benissimo, più volte ho sottolineato, e tra l'altro la trasparenza non riguarda solamente i dipendenti ma tutte le società e anche quelle partecipate.

Benissimo, in questo comune la trasparenza delle società partecipate non c'è mai stata, non solo contestata da me ma tanti altri Consiglieri e anche Assessori, perché mi è capitato di parlare con l'Assessore Giachi, peccato non ci sia qua e mi ha detto ma neanche io non sono riuscito ad avere informazioni che riguardano la Castellanza Servizi.

Bene, allora, questa cosa è bellissima scritta così ma perché poi non si può attuare e non si può pretendere, lei stesso telefona alla Castellanza Servizi e non le danno risposta e mi dice, Bettoni, mi dispiace, non mi rispondono, veda lei; oppure chieda al Sindaco.

Poi il Sindaco mi risponde ma io non ci posso fare se non mi rispondono non posso dire niente.

Anche questo, vorrei capire dove sta in questa, in questo decreto, in questo nostro documento che adesso andiamo a votare, quanto ci sta di effettivamente valido a difendere il mio ma il diritto di tutti i cittadini, o è tutta fuffa, è tutto fumo, cioè diciamo che tanto si fa o poi quando capita

l'occasione il Segretario non ci può fare niente, il signor Sindaco non ci può fare niente, io vengo fregato, mi dice denunciate al Pretore; chiamo il Pretore, gli mando una lettera, manco mi considera; ma dove sta il diritto del cittadino quando queste cose ci scrivono e non vengono realizzate e nessuno ha la possibilità di avere quella dovuta e di diritto trasparenza?

Che cosa si può fare di fronte a tutto ciò, quando non c'è rispetto, e uno lo sa perché tanto denunciarmi, perché alla fine la gente dice denunciarmi.

Anche in questo comune c'è una situazione che noi abbiamo denunciato e ci è stato detto noi non abbiamo ravvisato niente, se vuoi denuncia e vai in Procura-

Si va in Procura e dopo tre anni, nonostante ci siano delle prove di quello che è avvenuto, e quindi è dimostrato da parte di un perito l'illecito, dopo tre anni siamo ancora qua che aspettiamo che dimostrino che certi illeciti ci siano.

Probabilmente verrà dimostrato anche attraverso un'altra perizia ma, nonostante questo, quest'affare non vale niente, tre anni per non avere il diritto di sapere nulla di quello che è accaduto e di quello che effettivamente possa dare ad un cittadino la possibilità di dire avevo ragione io, oppure ho ragione e adesso qualcuno devi darmi un qualcosa, dimostrarmi che quel diritto deve valere.

Quindi lei chiederei di spiegarmi come questa carta possa dire ad un Gianni Bettoni che rappresenta altri mille Rossi, Colombo o Bianchi, che è qualcosa che ha un senso piuttosto che una cosa scritta, bella da vedere, bella per lei che dovrà andare in giro dai suoi dipendenti a dire mi raccomando, state attenti, se viene qualcuno che vi fa un'offerta mandatelo via e denunciato; ma è solo quello il problema o ce ne possono essere all'interno degli altri e lei o chiunque altro non può fare niente, e noi dobbiamo venire da lei e sentirci prendere in giro, non perché lei ci voglia prendere in giro ma prendere in giro dai fatti perché comunque tutto quello che facciamo è inutile, non ha alcun senso, serve a perdere tempo.

Questo mi piacerebbe sapere che lei potesse affrontare e dare dimostrazione che oggi votare a favore ha un senso e quindi dimostrerebbe a me che ci posso credere, posso affrontare anche il futuro sapendo che vale la pena di darle questo onere, questo tipo di incarico e questo tipo di responsabilità.

Perché mi viene voglia, dopo tutto quello che accade e dopo tutto quello che le dico, di dire voto contro perché tanto è una presa in giro, questo è il mio senso di questa sera, mi sono sentito preso in giro prima, mi sento spesso prendere in giro e l'unica realtà che mi permette di andare avanti è dire forse un giorno ce la farò, con la stupidità che tutti vogliono tentare di addossarmi, perché io ho questo modo di aggredire ma fa parte del mio carattere, ma io cerco di essere onesto nonostante tutto.

Poi qualcuno mi può criticare sì di tentare di fare qualcosa di più, ma alla base di tutto c'è che vorrei che le cose venissero fatte bene.

C'è una via che non ha un'indicazione, io mi incavolo perché se mio figlio ci passasse sopra e il giorno dopo venisse investito, non accadrà ma se accadesse non vorrei incazzarmi con me stesso perché non ho fatto mettere quel cartello, perché mi sentirei in colpa.

Io mi sento in colpa quando qualcosa viene, perché io non ho tentato di rimediare, questo è un mio problema, che io ogni giorno, ogni sera quando vado a letto guardo quello che ho fatto di bene ma anche quello che ho fatto di male, ho un senso di responsabilità anche non solo delle mie cose, e quello che mi sembra che spesso e volentieri manchi è proprio questo, che tutti delegano agli altri coglioni come me di prendere la responsabilità e quando se la prendono è un coglione; ma mi va bene, mi prendo questo bellissimo onere, bellissimo o stupidissimo senso di responsabilità e me lo porto a casa.

PRESIDENTE CERINI

Grazie Consigliere Bettoni.

Se vuole rispondere il dottor Corona.

SEGRETARIO

Io credo che questo strumento sia uno strumento che non possa, come lei ritiene, raccogliere e disciplinare tutto quello che riguarda l'attività di ogni singola persona e tutte le implicazioni che questo comporta; questo è un documento che, come dice la legge, è mirato a prevenire il tema della corruzione per cui è incentrato sulla prevenzione dei reati di corruzione cioè di casi in cui un dipendente, per esercitare le proprie funzioni si fa pagare o in denaro o in altra utilità oppure si fa pagare per ritardare, omettere o addirittura approvare un atto contrario ai propri doveri di ufficio; quindi la sua funzione è questa.

Poi c'è un'altra funzione che è quella della magistratura, a cui lei faceva riferimento, lamentandosi del fatto che purtroppo i tempi sono lunghi e questo è un problema che riguarda tutti noi cittadini, purtroppo il processo in Italia ha dei tempi lunghi ma questo non tocca il documento in questione che ha un fine preciso ed è quello di prevenire alcune aree a rischio, a rischio corruzione.

Le altre osservazioni in merito a potenziali influenze che possano essere esercitate sull'attività dei dipendenti e ne possano in qualche modo condizionare l'operato, questo rimane nel campo dell'opinabilità.

Ricordo che noi, quando sottoscriviamo un atto ce ne assumiamo in pieno la responsabilità per cui tutto è possibile però, insomma, tutto va dimostrato, se si fanno come vi ho detto prima una serie di controlli interni, si fanno una serie di controlli a posteriori, sulle delibere si fanno dei controlli preventivi, insomma si cerca di lavorare perché determinati accadimenti che sono quelli inerenti appunto la corruzione non abbiano a verificarsi.

Sugli atti amministrativi in sé e per sé, ripeto, io devo fidarmi dei funzionari e ognuno di loro sa benissimo che quando firma un atto se ne assume la responsabilità disciplinare, erariale, civile e penale, per cui più di questo francamente allo strumento io non posso chiedere.

Non mi sento di dire che sia tutta fuffa, credo che instaurare un sistema di controlli interni sia importante perché serve a prevenire, la prevenzione come sappiamo non paga in termini concreti perché non si riesce a verificare se sono accaduti illeciti ma è proprio perché non sono accaduti illeciti che probabilmente significa che la prevenzione funziona.

Noi lavoriamo attentamente su questo campo, con dei controlli dicevo preventivi e successivi e ci sforzeremo sempre di più di fare in modo che l'attività di controllo, ma anche l'attività della pubblicizzazione dei dati come dicevo poc'anzi, sia la più diffusa possibile per dar modo ai Consiglieri comunali e ai cittadini di controllare anche nel dettaglio le singole attività, i singoli atti; voi se volete entrate nel sito dell'albo pretorio on line, ci sono tutte le determinazioni con tutti i singoli importi di spesa, i singoli affidamenti anche per € 100, per cui adesso gli strumenti di controllo diffusi esistono e quindi questo comporta anche una maggiore responsabilizzazione da parte dei funzionari che sanno che, dopo aver firmato un atto questo diventa di pubblico dominio.

Per cui io credo che tutto possa accadere però mi attengo ai fatti e credo che si stia lavorando nella giusta direzione.

PRESIDENTE CERINI

Grazie dottor Corona.

Altri interventi?

Consigliere Ponti.

PONTI

Brevissimamente al Segretario, nei limiti di quelle che sono poi le competenze, anche le strutture eccetera, pensare di inserire tra i vari strumenti un'ipotesi di rotazione dei funzionari addetti o responsabili a, potrebbe essere un ulteriore elemento che vada ad aggiungersi ad altri per comunque agevolare il lavoro di tutti.

SEGRETARIO

Sì, quello della rotazione è un principio tra l'altro richiamato qui nel piano.

La nostra struttura, a differenza delle grandi strutture di comuni molto grandi dei nostri, parlo di comuni con almeno 1.000 persone, che possono permettersi di fare delle rotazioni che fanno già da tempo, programmate, biennali, da parte dei capi, dei vari dirigenti capo, mantenendo ferma all'interno invece la struttura piramidale inferiore a cominciare dal vice dirigente che serve per mantenere la struttura fino a quando il nuovo, a gestire la struttura sino a quando il nuovo arrivato non prende effettivamente cognizione e possesso e padronanza dell'apparato.

Qui da noi, come dicevo, e nella gran parte dei comuni più piccoli, questo è un po' più complicato, è una delle cose che è nei nostri obiettivi però è un po' complesso.

Noi ci siamo concentrati sull'attività contrattuale che è quella che teoricamente è quella maggiormente esposta al rischio corruzione, come sappiamo tutti, dai giornali, organi di stampa, televisione eccetera, e lavoriamo su questo fronte attraverso un controllo stringente e attraverso delle dichiarazioni che vengono allegare agli atti di gara in cui i singoli partecipanti alle commissioni di gara devono dichiarare di non avere rapporti o conflitti di interesse con le ditte aggiudicatrici.

Lo stesso viene fatto in fase di esecuzione dei contratti da parte di coloro i quali dirigono i lavori. Ecco, non è che questo esaurisca il problema, certamente se una persona in malafede dichiara il falso e poi invece ha un interesse io questo non posso saperlo fin quando non viene acclarato dagli organi, dalla giustizia insomma, però diciamo che abbiamo approntato degli strumenti che ci servono per scoraggiare qualsiasi tentativo di potenziale corruzione.

Dico ancora che il comune di Castellanza ha abbassato un limite di legge previsto per gli affidamenti diretti che attualmente la legge consente fino a € 40.000 e li ha abbassati a € 20.000, e questo direi che, anche se comporta un po' di lavoro in più per l'ente però ha certamente garantito maggiore pubblicità e trasparenza negli affidamenti perché dai 20.000 euro in su noi facciamo sempre gare pubbliche, tutti possono partecipare, dopodiché estraiamo a sorte dalle 10 alle 15 ditte e queste partecipano alle gare di minore importo; le gare di maggiore importo invece sono aperte a tutti i partecipanti, siano 10, 20, 100.

Per cui, insomma, quello che possiamo fare lo stiamo facendo; sulla rotazioni prendo buona nota però non è una semplice.

Noi abbiamo dei funzionari specializzati, ne abbiamo uno per settore e la loro sostituzione non è semplice.

Tutto si può fare però c'è anche il rischio di non far funzionare la macchina e questo, anche in comuni più grandi mi risulta che il sistema delle rotazioni non ci sia, salvo i comuni di grandi dimensioni, Brescia, Milano, dove ci sono strutture che possono supportare, come dicevo, un cambio di direzione perché hanno dietro un apparato che sopporta facilmente la gestione del cambiamento.

Comunque io prendo buona nota, è uno degli obiettivi del piano, credo che se si potrà fare senza impedire il corretto funzionamento del sistema si farà; grazie.

PRESIDENTE CERINI

Altri interventi?

Consigliere Caldiroli.

CALDIROLI

Brevemente, alle cose che sono state dette vorrei aggiungere alcune considerazioni che mi derivano anche un po' dalla lettura della storia del comune di Castellanza.

A memoria mia in quarant'anni, negli ultimi quarant'anni il comune di Castellanza sono a livello di qualche unità delle situazioni che hanno presentato delle criticità e che in alcuni casi si sono risolte ancora nella fase in cui l'Amministrazione ha fatto una sua istruttoria per cercare di capire quello che era effettivamente avvenuto.

Cosa vuol dire questo?

Che una struttura tutto sommato piccola come quella del comune di Castellanza, dove vi è una presenza direi abbastanza assidua degli amministratori, lascia poco spazio alle fughe in avanti o all'uscire dalle corsie per quanto riguarda i comportamenti individuali.

Oltretutto tenendo presente che in una struttura piccola come quella del comune di Castellanza, lascio stare il discorso relativo come qualche intervento ha detto, che riguarda altre strutture che sono assimilabili all'Amministrazione comunale, sono due cose completamente diverse, qui siamo nell'ambito della pubblica Amministrazione, altrove siamo nel campo delle società di capitali che rispondono a delle logiche differenti.

Noi, diciamocelo con chiarezza, fin tanto che riusciamo a tenere sotto controllo la dimensione anche dal punto di vista operativo che abbia una sua caratteristica abbastanza definita dal punto di vista della complessità e della organicità delle strutture, secondo me siamo nelle condizioni di poter in qualche modo garantire nei confronti dell'opinione pubblica della nostra città che gli amministratori riescono a tenere sotto controllo le cose.

D'altra parte nulla vieta che a fronte di situazioni che dovessero presentare dei sintomi di criticità, nulla vieta che si possa assumere anche delle decisioni che potrebbe avere degli effetti anche traumatici.

Oltretutto nel campo della pubblica Amministrazione a notizia di reato scatta l'obbligo di segnalare cose che siano fuori dalla norma e dai criteri di comportamento.

Oltretutto tenendo presente una cosa, che quando si verificano determinate situazioni poi scattano tutta una serie di meccanismi di tutela, non ultimo il ricorso alle questioni di carattere sindacale, alle valutazioni di carattere sindacale eccetera, per le quali è sempre difficile trovare un giusto momento di equilibrio, c'è sempre il tentativo di minimizzare da un certo punto di vista e, se non c'è una questione di carattere speculativo dal punto di vista politico, il tentativo di ricondurre nel giusto alveo quelle che sono le situazioni che vengono lamentate, però tenendo presente che noi abbiamo un dovere di obiettività nei confronti dei cittadini che è quello di garantire, anche in virtù dei nostri comportamenti personali, che i nostri collaboratori sono delle persone delle quali noi ci fidiamo.

Ma abbiamo anche un'altra esigenza che, una volta individuate delle situazioni in cui potrebbero aprirsi delle breccie di obiettività o di onestà e di correttezza di comportamento noi non possiamo tirarci indietro per quanto riguarda il segnalare; ne va della oggettività dei nostri comportamenti nei confronti della stragrande maggioranza dei dipendenti pubblici e ne va anche della correttezza e della linearità di comportamento da parte nostra.

Io direi al Segretario che forse vale la pena di approfondire, tenuto conto delle questioni di carattere sindacale che non sono mai di secondaria importanza, io inviterei il Segretario a fare un approfondimento, magari anche solo come argomento di valutazione, rispetto al suggerimento che ha fatto la dottoressa Ponti e cioè quello della rotazione degli incarichi perché, è vero che non

si può mai parlare, che non si deve mai parlare male della moglie di Cesare però qualche moglie di Cesare che ha avuto dei comportamenti un po' birichini la storia ne è piena, e non solamente per quanto riguarda la curia imperiale ma, ahimè, anche per quanto riguarda la curia romana.

Allora, a scampo di equivoci, secondo me vale la pena di approfondire si intesa con le organizzazioni sindacali le quali non credo che siano molto disponibili a mettere sul tavolo la disponibilità alla rivalutazione degli incarichi, dei comandi, delle prestazioni eccetera però chi pensava la dimensione critica che si è verificata in Roma Capitale, che assumesse la dimensione che ha assunto e, siccome...

PRESIDENTE CERINI

La devo invitare a concludere Consigliere Caldiroli.

CALDIROLI

...attorno a questo tavolo siede della gente che è legata anche da vincoli di amicizia sul piano personale eccetera, io vorrei che ci fosse tutta una serie di questioni che ci consentano di poter dire che i nostri colleghi, comunque impegnati a livello dell'Amministrazione, sono delle persone di specchiata moralità e di retta consuetudine di comportamento.

È vero, è difficile trovare i modi però secondo me forse vale la pensa di farlo, magari anche di intesa con le organizzazioni sindacali.

PRESIDENTE CERINI

Grazie Consigliere Caldiroli.

Ha chiesto la parola il signor Sindaco.

SINDACO

Allora, io ho ascoltato queste riflessioni che dal punto di vista teorico mi possono trovare assolutamente d'accordo, vorrei però che fosse fatta una direi pragmatica valutazione su quella che è la struttura amministrativa del Comune di Castellanza e su come è costruita la pianta organica del Comune di Castellanza.

Come tutti noi sappiamo, questo ente locale non ha funzioni dirigenziali, le funzioni pseudo dirigenziali vengono coperte da funzionari di una certa categoria del contratto pubblico a cui il capo dell'Amministrazione delega tutta una serie di competenze.

Il discorso della rotazione, per quanto suggestivo, come già detto dal Segretario, è ipotizzabile nel momento in cui la struttura organizzativa è particolarmente complessa e quindi esiste il dirigente sul settore che ha un ruolo sostanzialmente di indirizzo ma assai scarsamente copre l'attività operativa, cosa che da noi non succede.

Per cui, in maniera molto pratica io mi domando come in questo comune possa essere, ora e in futuro ipotizzabile, che si faccia ruotare il comandante della polizia locale con il ragioniere capo, con il caposettore della cultura, con il caposettore delle politiche sociali o con il caposettore dell'ufficio tecnico e dell'anagrafe; questo è.

Allora, questo discorso che ho sentito così bofonchiato dal Consigliere Bettoni, prendo un altro, prende un altro significa che lei a questo punto o licenzia un dipendente che non ha funzione dirigenziale per sostituirlo, o chiede a questo dipendente di richiedere una mobilità esterna per andare in un altro Comune e sostituirlo con qualche altro.

Anche qua dal punto di vista teorico potrebbe essere un'ipotesi interessante ma poco fattibile; come è altrettanto poco fattibile, visto il tipo di impostazione che il contratto pubblico da in termini anche di titoli di studio, di prendere un capo servizio, prenderlo e portarlo a far diventare

questo caposervizio a caposettore e quindi il caposettore fare cosa? Riportarlo a caposervizio? Non capisco bene.

Quindi, sostanzialmente, facciamoci pure le nostre valutazioni, i nostri voli pindarici nel campo della teoria, la realtà vera è che strutture comunali come questa non adottano nessun tipo di rotazione nelle posizioni apicali, eventualmente quello che uno può fare è un altro tipo di percorso di cui il Segretario è molto spaventato, quindi togliere le deleghe ai capisettore e far confluire tutto il potere di firma nel capo dell'unico dirigente presente che è il Segretario generale, cosa che non è fantasia perché comuni nostri limitrofi lo fanno, il comune di Olgiate Olona, il comune di Solbiate Olona che sono a mia conoscenza e non so se qualche altro.

Questo vuole dire non andare verso un percorso di trasparenza e di anticorruzione ma verso il blocco totale dell'attività amministrativa; dopodiché scateniamoci di qualsiasi tipo di disegno e di pittura che vogliamo portare all'attenzione di questo Consiglio comunale.

PRESIDENTE CERINI

Altri interventi?

Consigliere Bettoni.

BETTONI

Dunque, sinceramente non conosco gli esponenti sindacali, gli aspetti poi di graduatorie, di quanto una categoria o un'altra possa interferire in questi scambi e in questi passaggi, mi sembra di ricordare però che in ambito urbanistico, precedentemente, è stata presa una persona, è stata spostata da un lato e l'altra è subentrata, non so se si possono fare nomi, penso che comunque sono dei.; posso fare nomi? Benissimo.

C'era un signor Ferraro, che mi sembra fosse responsabile dell'area urbanistica, è stata messa Pisoni, non penso ci siano stati problemi sindacali di spostamenti.

SINDACO

Mi scusi, allora, le cose bisogna dirle precise e se non si sanno bisogna informarsi prima.

Non è stato preso l'architetto Ferraro e spostato a fare un altro lavoro, è stato suddiviso la struttura dell'ufficio tecnico da un solo responsabile ad un responsabile delle opere pubbliche e un responsabile di governo del territorio; quindi non è stata fatta una rotazione.

BETTONI

Benissimo, ho detto non ci capisco per cui ho presupposto, guardi che non ho...

SINDACO

Però vede, il discorso è che dare questo tipo di informazione senza approfondirle in maniera corretta corre il rischio poi di creare della confusione, tutto lì.

BETTONI

Signor Sindaco ho detto che ha ragione, ha ragione e ha fatto bene ad intervenire ma infatti ho detto mi sembra che, non ho detto sono sicuro che, e ha fatto bene a correggermi, la ringrazio.

Però a questo punto, avendo due funzionari, l'interscambio potrebbe avvenire tranquillamente, nessuno lo proibirebbe perché avrebbero lo stesso ruolo.

Faccio un piccolo esempio, io lavoravo in un'azienda multinazionale, un po' americana e un po' giapponese e nell'ambito italiano e americano non succedeva niente, non cambiava mai niente; i giapponesi ogni tre anni prendevano i loro amministratori e dirigenti e li interscambiavano; che

avessero esperienza o che non avessero esperienza, questo è l'assurdo, bastava che fossero in un ambito simile e li spostavano.

Io mi sono sempre chiesto ma è logico, perché per noi italiani non aveva una logica, poi mi hanno spiegato bene proprio per questo motivo che dopo un po' di tempo il pericolo che una persona tende ad avere un certo rapporto con tutti quelli che sono gli ambiti esterni e si diventa un pochettino meno capaci di affrontare in maniera fredda; penso che avessero ragione, lo dico onestamente, è un parere personale ma penso che avessero ragione.

Così come penso che in certi ambiti, come quello che abbiamo detto, urbanistico, dove effettivamente girano un sacco di motivi per potere essere influenzati, non che si è influenzati ma si possa essere influenzati da rapporti costanti con persone, possa essere molto utile non dico ti sposto e ti butto a fare altra cosa, quello che suggeriva il signor Sindaco, lo prendo e lo mando ai servizi sociali e quello dei servizi sociali lo mando qua, ma avendo degli ambiti, tra l'altro, facendo sempre nomi, abbiamo anche il signor Ramolini che è un signor architetto, che potrebbe tranquillamente avere un certo tipo di responsabilità.

Io sono so quali siano i criteri vostri ma è una persona esperta in certi ambiti, senza nulla togliere ad uno o a quell'altro, ma proprio nell'ambito urbanistico non penso che avremmo dei problemi a trovare persone di un certo valore e di una certa capacità, quindi non parlando male ma parlando bene di tutti comparativamente, però per permettere di capire, se sono tutti ad un ottimo livello, questo buon livello permetterebbe tranquillamente un interscambio senza togliere a qualcuno e dare di più all'altro e oltretutto servirebbe per quel senso stesso dell'essere sicuri che dopo un certo periodo di tempo non si possa essere influenzati da mille motivi di rapporti di lavoro.

Poi volevo accennare anche io ad un discorso, oltre alla rotazione, fra l'altro devo ringraziare il collega Caldiroli perché ha fatto un intervento che devo dire onestamente è magistrale, lo condivido in quasi tutto sotto l'aspetto ideale di quello che dovrebbe essere l'Amministrazione e il ruolo amministrativo, per cui lo sposo completamente e nonostante spesso e volentieri abbiamo dei rapporti conflittuali mi sento di condividere e solidarizzare.

Parlava fra l'altro di un tema molto importante: l'obiettività.

L'obiettività è una parola che secondo me è fondamentale nel rapporto di lavoro e reciprocità di rapporti di lavoro e fra l'altro con il cittadino, quindi me lo sono segnato e mi ha fatto piacere, perché l'obiettività spesso e volentieri, con tutta la volontà che noi possiamo avere, spesso e volentieri come detto non si riesce ad avere, quando un buon rapporto con una persona mi porta a considerare non dico con favore ma con un senso di simpatia, e questo incomincia ad intaccare il mio ruolo indipendente e totalmente distaccato fra il mio ruolo e quella persona e quindi l'attività che l'altra persona svolge.

Io penso che sotto certi aspetti questa richiesta di rotazione veramente possa essere molto ma molto utile da tenere in considerazione.

Concludo un pochettino riguardando altri fatti; il nostro signor Sindaco ha accennato non ci sono ruoli dirigenziali, quindi vuol dire che determinati ruoli sono più o meno paritetici, dovrebbero essere, e quindi anche questo ci dovrebbe aiutare a non doverci sentire magari in difficoltà.

Altra cosa, nel nostro comune, quando si parlava di obiettività, io aggiungo incompatibilità, dei conflitti un po' strani, ed è il motivo per cui io mi trovavo nel dubbio di considerare certe condizioni di nostri dipendenti totalmente indipendenti invece dalle relazioni con gli altri, è che più volte, anche solamente in una richiesta che abbiamo fatto precedentemente, guardi, noi abbiamo chiesto, per curiosità ma soprattutto per polemica perché dico onestamente, la politica è fatta anche di polemica, nel senso che se io sto nel Partito Democratico è ovvio che non voglio concedere alla Lega certi privilegi e sapere che la Lega possa godere di quei privilegi.

Quindi ci siamo formati per quanto riguarda la Lega se avevano pagato l'affitto, ma per il gioco della polemica, perché non vogliamo che qualcuno abbia dei privilegi; se ha pagato degli affitti nel

luogo dove oggi ha una propria sede, e quello che è arrivato da questo comune come risposta, per sapere che cosa avveniva, è che in pratica è una non risposta, nel senso, faccio un esempio, avevamo avuto delle indicazioni che nell'anno 2014 probabilmente non hanno pagato l'affitto, e la risposta del Comune non è non hanno pagato l'affitto per questa e questa cifra e quindi sono morosi, cosa normale che sarebbe se avesse riguardato un Gianni Bettoni qualsiasi, la risposta è stata, punto 3, canone affitto annuo 3.736, i pagamenti sono regolari a tutto l'anno 2013; per l'anno 2014 verrà fatto un piano di rientro a partire dall'anno 2015.

È come dire che non hanno pagato, spero, io voglio capire da questo, ma non è chiaro, non è trasparente.

Allora, di fronte ad una risposta non trasparente, io cittadino mi preoccupa un po' per tutto perché dico se non mi rispondono una cosa semplicissima, c'è questo, non è avvenuto o è avvenuto in questo senso per questo e questo motivo, cosa normalissima, semplicissima, questo è, questo è e questo sarà, mi bastava quello, non andavo in altre polemiche, non me ne frega un tubo, può capitare, anzi è giusto che capiti se sono in una determinata situazione, sono fatti loro, ma quello che mi dà fastidio è la risposta del Comune, questo sì che veramente mi agita e mi porta a dire io non ci credo in quello che c'è scritto qua perché è una non trasparente risposta, quindi vuol dire che dentro al comune c'è qualcosa che non funziona, non c'è trasparenza nelle cose minime.

Quindi, possa anche fare una dichiarazione, anzi non faccio la dichiarazione perché magari ci sono altri interventi e poi utilizzo la dichiarazione dopo.

PRESIDENTE CERINI

Ecco, in merito all'ultima parte del suo intervento, mi pare abbastanza eccessivo dichiarare che nell'Amministrazione comunale non ci sia trasparenza quando una risposta che lei non ha recepito chiara io invece ho recepito chiarissima.

È evidente che l'anno 2014 per chi occupa quei locali, a questi soggetti è consentito di rientrare nel 2015, ovvero il 2014 non è stato pagato, più chiaro di così voglio dire.

Mi sembra assurdo che lei sostenga, io qua lo devo dire insomma, che l'Amministrazione non è chiara per un fatto di questo genere che peraltro è chiaro.

Io rimango davvero basito a fronte di queste cose.

E poi rimango ancora basito a fronte della non comprensione, probabilmente fate, ognuno qua fa il suo gioco, la maggioranza fa il suo, lei ha appena dichiarato che la minoranza apposta stimola certe discussioni e certe, come dire, attriti, ma non è giusto perché ad un dato momento bisogna lavorare, non bisogna per forza essere contro.

Sul discorso, io vorrei che voi, ma lo fate perché altrimenti io sono certo che non la pensate così, perché voi che vivete il palazzo comunale, l'avvocato Ponti che è stato Sindaco, il Consigliere Caldiroli che ha un passato amministrativo di quarant'anni, non solamente a Castellanza, ma dico, ma come si fa a pensare che un comune come Castellanza possa avere una rotazione tra i non dirigenti; come può il comune di Castellanza a far ruotare i dirigenti?

Signori, innanzitutto è fuori luogo il discorso delle multinazionali eccetera perché lì i dirigenti li spostano a fior di palancate di milioni di euro per cui, ma poi ci sono progetti e ci sono strutture dietro ben differenti, ma quando Castellanza ha scambiato due persone dai due uffici dall'edilizia pubblica all'edilizia privata ma cosa ha fatto?

Questo sono sempre lì che lavorano fianco a fianco.

Ma come è possibile pensare che, forse è l'unico esempio nel quale si può pensare una rotazione ma è impensabile che l'ufficio cultura vada al sociale, il sociale vada alla cultura; siamo il comune di Castellanza, io vorrei che voi rientrate tutti con i piedi per terra; non è il comune di Milano

dove c'è dietro una struttura, dove l'ufficio ragioneria conta di 150/200/300 persone con quattro dirigenti a vari livelli, intercambiabili ma perché hanno anche una formazione intercambiabile.

Probabilmente, adesso la butto lì ma io faccio sempre questo esempio insomma, il Direttore della NASA non è un astronauta, il capo dell'ufficio ragioneria del comune di Milano probabilmente non è un dottore commercialista ma probabilmente può essere tranquillamente un dottore, un laureato in filosofia; ma cosa stiamo dicendo?

Ma Castellanza, ma neanche Legnano può fare queste cose.

Ma allora, o voi veramente, poi io accetto che queste cose le dice per stimolare un pochettino la discussione o per essere contro tout court ma non è così, cioè io mi sento di difendere nettamente certe posizioni prese dall'Amministrazione, questa Amministrazione ma anche le altre Amministrazioni perché poi chi ha amministrato, pur avendone i mezzi non ha mai fatto queste rivoluzioni, a prescindere poi dall'aspetto sindacale che io ho qualche dubbio che si possa scavalcare questi vincoli.

Per cui veramente, insomma, ritorniamo un attimino con i piedi per terra mi sento di dire questo.

Altri interventi?

Assessore Sommaruga, prego.

SOMMARUGA

Grazie Presidente.

Intervengo solamente, mi inserisco nel discorso che è stato toccato anche un aspetto politico ma, dato proprio il titolo dell'ordine del giorno vorrei immediatamente chiarire quanto ha accennato poco fa il Consigliere Bettoni perché non venga insinuato anche un ragionevole dubbio.

I locali, quelli che sono stati destinati alla segreteria locale della Lega Nord, sono stati assegnati con un regolare bando nel 2010 e nel 2014, al 30 giugno, quindi ben prima anche che venisse presentata l'interrogazione, l'amministratore aveva firmato e richiesto la risoluzione anticipata dell'occupazione dello stabile, come avviene nei casi universali di questo comune quando viene lasciato un alloggio, quando bisogna concludere il pagamento delle rate viene fatto un saldo e quindi un piano di rientro concordato con le parti per poi quindi riconsegnare lo stabile al comune di Castellanza.

Nel nostro caso il piano di rientro si concluderà nel mese di giugno.

Ora io non so lei come aveva presentato l'interrogazione e non so neanche come le è stata scritta la risposta però, se ci atteniamo ai fatti i fatti sono questi.

PRESIDENTE CERINI

Altri interventi?

Se non ce ne sono passiamo a votare il punto in delibera.

Prego, dichiarazione di voto.

BETTONI

Come vede è servita, almeno uno può sempre controbattere.

Come ho detto precedentemente, ho detto non sono sicuro questo è avvenuto per cui cito semplicemente ciò che è stato risposto; d'accordo?

E proprio perché non è chiaro e sembra quasi, ma molte cose come ho accennato, non sono chiare ma perché c'è l'idea che la trasparenza possa dare fastidio, possa dare un'idea sbagliata, quando invece la trasparenza è dire semplicemente questa è la situazione, questo, questo e questo.

E io in questo comune spesso e volentieri mi trovo di fronte a questa situazione, che si gira intorno ad una risposta precisa e chiara e quello mi pone dei dubbi, è questa la cosa che mi

infastidisce, che non c'è mai una chiarezza, è così, fino a così è stato così ed è finita così, ma ve l'ho detto.

Se avveniva questo fatto non avrei avuto da criticare per il fatto che non abbiate pagato per sei mesi oppure, ma che me ne frega, a me è la risposta, lo so benissimo che il contratto è stato tutto regolare e tutto quanto, infatti non l'ho citato, ho detto la risposta che è contraddittoria con quello che si parlava prima della trasparenza; infatti citavo la trasparenza come tema conduttore della nostra discussione, che qua dentro è un'ulteriore dimostrazione che non c'è in tante cose, non è che non c'è in tutto, mi scusi Presidente, non ho detto che non c'è trasparenza dappertutto, ma in alcuni fatti dove si riscontra questa non trasparenza viene fuori da pensare, penso anche dai cittadini, da molti, che se lo si fa qua lo si può fare da altre parti, è questo senso che dobbiamo cancellare, che dobbiamo rendere per i cittadini quasi una garanzia dove sta scritta la garanzia, perché se ovunque mi trovo i fatti così poi li posso criticare però so che quando mi rispondono la cosa è vera, non devo andare a controllare e verificare se c'è la mezza parola che va interpretata, è il mio senso almeno per quello che intendo per trasparenza, poi potrò anche sbagliarmi.

Quindi io insisto, signor Segretario, questo documento io forse l'altra volta l'avevo anche votato favorevole, questa volta, di fronte a quello che si è detto, di fronte alla non capacità di riconoscere una vera e concreta possibilità che si mantenga, io nel dubbio voterò con astensione, dopodiché se verrà riproposta e mi ritroverò tra sei mesi, fra un anno a dire perfetto, sono molto contento di tutto quello che è avvenuto, ciò che sta scritto qua viene rappresentato non solamente per influenze esterne ma per tutto quello che all'interno può avvenire, sarò veramente contento di dire signor Segretario, guardi, le garantisco, mi ha soddisfatto ed è la persona migliore che io conosca perché è capace con i fatti a dimostrarlo.

Rispondo al Presidente, e chiudo, quando si accennava ai responsabili che non possono intercambiarsi, io ho accennato in modo molto semplice all'ufficio urbanistica che abbiamo tre persone di stesso livello non solo qualitativo e di qualifica ma anche di capacità, quindi è in quel caso che dicevo che si potrebbe tranquillamente fare, non dicevo che tutto quanto, ufficio servizi sociali con l'anagrafe qualcosa possa essere fatto, perché so che dove mancano persone capaci non è possibile ma penso ce l'intelligenza stessa e il buonsenso del Segretario, l'ha accennato prima, se non lo permette non lo faccio, ma in certi uffici a Castellanza in particolare secondo me in quell'ambito non avremmo problemi.

Negli altri ambiti in questo momento non saprei dire qualcosa perché non li conosco bene ma proprio perché ha accennato all'aspetto generico io invece le dico nel particolare l'urbanistica si può tranquillamente fare.

PRESIDENTE CERINI

Grazie Consigliere Bettoni, è libero di pensarla come vuole chiaramente, non sono d'accordo con questa sua prassi d'agire.

Ha chiesto la parola la Consigliere ponti.

PONTI

Dichiarazione di voto.

Quando ho iniziato a fare questa mia osservazione ho fatto una premessa di fondo dicendo ovviamente e limitatamente a quelle che sono le strutture compatibili con ovviamente la nostra struttura amministrativa; vedo che poi qui si è andati in altra direzione.

Sono stata contenta dell'affermazione del Segretario che comunque non ha cassato immediatamente, come invece è stato fatto dagli altri, l'opportunità di approfondire questo tipo di problema, mi auguro che questo possa essere, ribadisco, sempre compatibilmente a quelle che

sono le strutture e le risorse che abbiamo, come avevo già accennato, e mi aspetto che in una prossima rielaborazione di questo piano ci possa essere uno spazio di questo tipo.
La nostra dichiarazione di voto sarà comunque di astensione.

PRESIDENTE CERINI

Altre dichiarazioni di voto se ce ne sono; non ce ne sono.

Quindi metto ai voti il terzo punto all'ordine del giorno, approvazione del piano anti corruzione 2015/2017.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE CERINI

Ah, ecco, come accennavo all'inizio del punto in discussione, il dottor Corona adesso comunica una variazione ad un capoverso della delibera, precisamente l'articolo 2 nell'allegato A.

Allora, l'articolo 2, secondo capoverso dell'allegato A; prego dottor Corona.

SEGRETARIO

Allora, articolo 2, secondo capoverso, dove comincia con all'articolo 319, ci siete?

Articolo 319 che punisce colui il quale, l'attuale dicitura è colui il quale per ritardare o addirittura omettere un atto del proprio ufficio riceve eccetera eccetera; c'è un errore, c'è stato un copia e incolla errato e deve essere così corretto: l'articolo 319 che punisce colui il quale per ritardare omettere o compiere un atto contrario ai doveri d'ufficio riceve per sé o per un terzo denaro o altra utilità.

Ecco, mi sembrava corretto integrare e modificare l'articolo; grazie.

PRESIDENTE CERINI

Grazie dottore.

Voi avete corretto? Diamo tempo a tutti di correggere l'allegato; a posto?.

Allora procediamo alla votazione di questo punto in delibera, approvazione del piano anti corruzione 2015/2017 e relativi allegati.

Favorevoli? 12.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 2.

Il Consiglio delibera di approvare il punto 3 all'ordine del giorno.

Lo votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 12.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 2.

Si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

DELIBERA N. 4

Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva: delibera Giunta comunale numero 164 del 18 dicembre 2014.

PRESIDENTE CERINI

La parola all'Assessore Galli.

GALLI

Sono argomenti che comunque erano già stati anche discussi in parte nei Consigli comunali precedenti.

Il prelevamento dal fondo di riserva è di € 10.235 suddivisi 4.075 euro per spese notarili acquisizione quote soci Castellanza Servizi S.r.l.; 4.000 euro servizio gestione multe; 2.160 euro, integrazione comunale al contributo regionale sostegno affitti onerosi.

PRESIDENTE CERINI

Grazie Assessore.

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

DELIBERA N. 5

Interrogazione: Pubblicazione audio delle sedute del Consiglio comunale sul sito web del Comune di Castellanza (Pro – Muovere Castellanza).

PRESIDENTE CERINI

La parola al Consigliere Mazzucco per l'esposizione dell'interrogazione, prego.

MAZZUCCO

Grazie Presidente.

In breve l'idea era appunto quella di chiedere al signor Sindaco la possibilità appunto di introdurre in via sperimentale, magari anche trovando uno spazio sul sito internet del comune, proprio l'intera discussione del Consiglio comunale suddivisa per i vari punti, dove molti comuni già in zona al comune di Castellanza hanno già provato questa esperienza e sentendo appunto questi amministratori l'idea appunto era gradita soprattutto ai cittadini, in maniera tale appunto, anche se non potevano partecipare direttamente quel giorno al Consiglio comunale potevano sentirsi, a distanza di una settimana ovviamente perché magari i tempi tecnici per la sistemazione dei vari punti, comunque quello che era successo e soprattutto la discussione che c'era in Consiglio comunale.

Tra l'altro il signor il Presidente ha già fatto l'introduzione dicendo che già stasera c'era la possibilità della registrazione, non in streaming ma comunque la registrazione del Consiglio comunale sia audio che video per cui, tutto qua.

PRESIDENTE CERINI

Signor Sindaco.

SINDACO

Spendo solo due parole.

In realtà il discorso della registrazione in streaming delle sedute del Consiglio era già stata valutata a suo tempo, esistono tutta una serie di problematiche legate a quella che è la struttura dal punto di vista degli strumenti che servono.

Noi già questa sera diciamo, dando un'aggiunta a quella che è la richiesta dell'interrogazione che comunque porterà già nei prossimi giorni alla pubblicazione digitale di quella che è la registrazione audio sul sito del Comune, abbiamo fatto in via sperimentare, come già diceva il Presidente, questa prova di ripresa video con gli strumenti che abbiamo a disposizione e che poi verrà pubblicata non in diretta streaming ma in differita di qualche giorno, fatto il montaggio, cercando di vedere quali saranno i risultati.

Se questo risultato, come io credo, sarà comunque, certamente non sarà il film in digitale in HD però sarà comunque intelleggibile, sicuramente da questo momento in poi provvederemo a fare queste registrazioni con successiva pubblicazione sul sito.

Credo che sia anche questo uno strumento che va nel discorso della trasparenza, avendo già gli strumenti per poterlo fare, se funzioneranno in maniera positiva con costo sostanzialmente zero e quindi perché no, non c'è nessun tipo di problema.

PRESIDENTE CERINI

Consigliere Mazzucco è soddisfatto della risposta?

Allegato alla delibera n. 5 C.C. del 29.01.2015

MAZZUCCO

Sono soddisfatto, grazie.

PRESIDENTE CERINI

Prego.

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.

DELIBERA N. 6

Interrogazione: Concessione appartamenti Aler di via Madonnina (Bettoni – Partito Democratico – Amiamo Castellanza).

PRESIDENTE CERINI

Mi corre l'obbligo di fare una premessa che è questa.

Posto che le mozioni e le interrogazioni sono una prerogativa di tutti i Consiglieri ma, evidentemente, in maniera più sostenuta da parte delle minoranze, devo precisare che le mozioni e le interrogazioni devono essere fatte però nel rispetto di quello che è, piaccia o non piaccia, un articolo che è l'articolo 19 del nostro regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale nel quale si evince che i Consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni su argomenti che riguardano direttamente le funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo del Consiglio comunale e della Giunta.

Ora, l'interrogazione che ha presentato il Consigliere Bettoni, che poi tra l'altro ha presentato durante la commissione capigruppo, ovvero quella commissione che precede il Consiglio comunale e di qualche giorno la stesura poi delle convocazioni, è stata un'interrogazione con 14 richieste di risposte e altrettante domande.

Io non ho avuto il modo evidentemente di analizzare e valutare subito, perché non avevo neanche i mezzi e quindi io ho detto a Bettoni, avevo detto al Consigliere Bettoni che mi sarei riservato di approfondire la verifica di questa interrogazione.

In effetti devo dire che alcuni punti non rispondono a quanto viene chiesto dal regolamento ma semplicemente perché per alcuni punti il Consiglio comunale non può rispondere, l'Amministrazione non può rispondere perché riguardano direttamente in questo caso la proprietà del condominio che non è il comune ma è Aler.

In buona sostanza, nelle risposte che questa sera, adesso intanto Bettoni leggerà la sua interrogazione ma io invito chi poi risponderà ad entrare nel merito delle risposte che competono l'Amministrazione senza azzardare o dilungare i discorsi per quanto riguarda le risposte che dovrebbe dare Aler.

Quindi a questo punto do la parola al Consigliere Bettoni per l'esposizione dell'interrogazione così come l'ha presentata; prego Consigliere Bettoni.

BETTONI

Chiederò poi consiglio anche e risposta al Segretario per quello che può valere appunto un certo tipo di richiesta.

Quando noi parliamo anche di piste ciclabili, di fatto non è un aspetto politico, è un fatto che avviene ed un servizio, quindi se dovessi discutere sulle piste ciclabili in un ambito molto più ampio...

PRESIDENTE CERINI

Non stiamo parlando di...

BETTONI

Mi scusi...

PRESIDENTE CERINI

Guardi no...

BETTONI

No, perché adesso entro nel dettaglio qua.

PRESIDENTE CERINI

No, però voglio dire, le piste ciclabili non c'entrano niente.

BETTONI

Non ha capito il senso.

PRESIDENTE CERINI

Questo per tutti, per il pubblico, per i Consiglieri, per chi ci sta ascoltando, le piste ciclabili non c'entrano niente.

Io invito il Consigliere Bettoni a leggere la sua interrogazione che è relativa al condominio di via Madonnina.

BETTONI

Signor Presidente, lei ha appena accennato al fatto che questa interrogazione poteva essere in qualche modo, avere risposta fino ad certo punto perché riteneva che riguardasse Castellanza e a livello politico le sembrava che per il resto non andasse bene.

Allora sto dicendo, per spiegare e motivare la mia richiesta anche del resto, che certe cose non sono politiche ma il controllo riguarda come l'azione politica riesce ad ottenere certi risultati e i servizi che riguardano i cittadini o come l'azione politica non riesca ad ottenere quei risultati; questo è il senso politico, anche se si tratta di cose concrete.

Probabilmente o io vengo frainteso oppure lei ha un'idea fraintesa di quello che intendo, però l'ho voluto chiarire, e con questo chiedo poi supporto al Segretario, nel caso non abbia capito, di spiegarmelo meglio oppure di chiarire in un'altra sede, però era questo il tipo di richiesta che ho fatto al Segretario, non c'erano altri discorsi.

Arrivo quindi alla dichiarazione:

“Premesso che in data 20/12/2014 sono stati consegnati gli appartenenti dell'Aler di via Madonnina ai cittadini che si sono trasferiti da via San Giulio e sono stati assegnati 29 appartamenti su 40 - questa è la situazione che era stata indicata sui giornali -, si è a chiedere:

- quali siano le ulteriori disponibilità di appartamenti, in termini di spazi, e la loro collocazione all'interno dell'edificio sopraccitato;
- quante altre richieste da parte di abitanti di via San Giulio sono ancora da soddisfare;
- quante altre domande di cittadini castellanzesi in lista di attesa per avere case Aler o del comune ci sono e quanti tra questi hanno diritto agli appartamenti di via Madonnina;
- quale regolamento o graduatoria su base comunale o regionale ha permesso l'aggiudicazione, vorremmo averne copia del senso che se fosse possibile in seguito a questa interrogazione ci fosse data visione;
- quali sono stati i criteri di aggiudicazione di ciascun appartamento;
- elenco e copia della piantina degli appartamenti con la descrizione della composizione dei locali e del numero dei componenti del nucleo familiare;
- indicazione del metodo di calcolo per l'ammontare dell'affitto delle singole famiglie;

- constatato che gli spazi di immagazzinaggio dei beni personali nel sottotetto esiguo e da parte di alcuni inquilini è stata fatta richiesta dell'utilizzo di uno spazio alternativo o ulteriore e questo è stato proposto con un box auto che però risulta a titolo oneroso, quali soluzioni alternative sono possibili;
- quali sono stati i costi dei serramenti, finestre, portefinestre, saracinesche, garage, vorremmo copia del capitolato d'appalto e l'elenco prezzi unitari praticati al netto del ribasso;
- il collaudo è stato fatto e terminato, da parte di chi;
- nel caso sia stato fatto copia della relazione finale di collaudo, quindi sapere se è stata fatta, è stato svincolata la rata a saldo pagamento;
- è stata pagata la fideiussione a garanzia o è ancora in mani Aler;
- in considerazione del costo globale, quanto costano al metro quadro gli appartamenti e quanto il garage”.

Il fondo di queste domande, al di là che sia rivolto al Comune o all'Aler, sta che il comune ha ricevuto il finanziamento, ha fatto richiesta del finanziamento e quindi sono soldi pubblici e mi sembra giustificato far sapere a tutti i cittadini come questi soldi pubblici siano stati utilizzati.

Quindi l'aspetto politico è che in questa richiesta il nostro controllo politico è verificare se sono stati spesi bene, se c'è stato da parte di tutti gli uffici, ma non solo nostri ma anche quelli dell'Aler, adempienza a quello che è stato l'indirizzo politico che è stato dato nel momento in cui abbiamo sottoscritto questo tipo di contratto comune – Aler, mi sembra che sia adatto a rappresentare il nostro ruolo.

PRESIDENTE CERINI

Risponde l'Assessore Frigoli.

FRIGOLI

Come già anticipato dal Presidente, condivido che questo tipo di interrogazione non può essere esaurita dalle mie risposte e le mie risposte sono molto secche e molto sintetiche e sono riferite alle domande che noi come comune possiamo rispondere.

Tutte le considerazioni che io posso anche seguire come ragionamento è un altro discorso.

La premessa è che questo percorso di queste case, anche se forse vale la pena magari, mi prende un po' alla sprovvista ma sicuramente la memoria non mi manca per questo aspetto, il comune è stato tramite soggetto di questo finanziamento, il finanziamento è stato girato ad Aler, è stato concesso parte di territorio e l'Aler in aggiunta al finanziamento nostro, con un'aggiunta di un mutuo a carico proprio ha realizzato.

Il tutto per poter trasferire assegnatari degli alloggi di via San Giulio sul nuovo caseggiato.

Questo voleva dire che la strategia del comune che ha preso allora era quello di intervenire concretamente a risolvere una problematica che allora 72 alloggi, 70 alloggi circa, che non erano dal nostro punto di vista, ma non solo dal nostro punto di vista, dopo i 20 anni di esperienza dei tentativi vari non più ristrutturabili e le condizioni della concessione era la cantierabilità immediata del cantiere.

Penso che questa sia la premessa che ci siamo già detti un mucchio di volte, la convenzione, per cui i criteri di assegnazione, che gli assegnatari dovevano essere gli assegnatari gli abitanti degli alloggi di via San Giulio, che però la condizione che era gli assegnatari devono avere le condizioni economiche per poter entrare nell'Aler, cioè sono tutti discorsi presenti nella convenzione triti e ritriti.

Il punto della situazione è questo, per cui rispondo concretamente alle prime cinque richieste dell'interrogazioni, le altre purtroppo non è competenza mia nel rispondere.

Allora, quali siano le disponibilità degli appartamenti in termini di spazio e collocazione all'interno dell'edificio; come detto, sono da assegnare e in via di assegnazione gli 11 appartamenti rimasti che sono divisi in questo modo: alla scala A 3 appartamenti, alla scala B 4 appartamenti, alla scala C un solo appartamento.

Quali, quante altre richieste da parte degli abitanti di via San Giulio sono ancora da soddisfare; tutti gli abitanti di via San Giulio sono stati sistemati, o in case Aler di via della Madonnina o in altri alloggi ERP comunali.

Cioè vuol dire che i tre fabbricati di via San Giulio a fine traslochi saranno completamente vuoti, 29 famiglie sono entrate nel nuovo fabbricato, le altre famiglie o altri singoli sono stati sistemati su alloggi di proprietà del comune o di proprietà dell'Aler, per cui tutti sistemati gli abitanti di via San Giulio.

Alla domanda 3, quante altre domande i cittadini castellanzesi in lista di attesa Manchester per avere case Aler o del comune ci sono e quanti fra questi hanno diritto agli appartamenti di via Madonnina.

Allora, in graduatoria, con riferimento al regolamento regionale, ci sono, 10.02.2004, quanto è il riferimento del regolamento, ci sono 107 domande di castellanzesi, e tutti hanno diritto agli appartamenti di via Madonnina; cioè per capirci, degli 11 appartamenti rimasti vuoti c'è una lista di 107 persone che potenzialmente potrebbero essere i nuovi assegnatari, nel senso 107 sono le domande a disposizione e potenzialmente questi 11 appartamenti dovrebbero essere occupati da 11 di questi 107.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

FRIGOLI

Qui mi dicono di sì, cittadini castellanzesi e tutti hanno diritto agli appartamenti di via Madonnina.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

FRIGOLI

Regionale.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

FRIGOLI

Altri cittadini, questo è il dato che l'ufficio...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

PRESIDENTE CERINI

L'Assessore Frigoli ha comunque un documento redatto dall'ufficio per cui, salvo errori od omissioni; eventualmente domani l'Assessore sul punto specifico lo accerta e poi eventualmente lo comunichiamo.

FRIGOLI

Al quarto punto, quale regolamento o graduatoria su base comunale o regionale ha permesso l'aggiudicazione.

È sempre in riferimento al regolamento regionale specificato prima, 10.02.2004, regolamento numero 1.

Così anche per la quinta domanda, quali sono stati i criteri di aggiudicazione di ciascun appartamento, sempre in riferimento a questo regolamento.

Queste sono le domande che siamo in grado ed è dovuta la risposta, per le altre purtroppo non siamo noi gli interlocutori di riferimento.

PRESIDENTE CERINI

Consigliere Bettoni.

BETTONI

Purtroppo non posso aggiungere una risposta perché qua devo dire soddisfatto o non soddisfatto, mi sembra per regolamento, per cui siccome non sono convinto che quelle altre risposte non si potessero dare, anzi, sono convinto che potessero anche più, potevano essere più complete tipo questo 107 perché probabilmente, come dice il collega Caldiroli, nei 107 ci sono quelli aventi diritto e siccome nelle graduatorie Aler avevano diritto anche i non castellanzesi, per vari motivi dico non soddisfatto perché comunque sono convinto che potesse essere detto di più e meglio.

Tra l'altro, ribadisco, queste risposte non le date a Gianni Bettoni, queste risposte vengono date ai cittadini e quindi, sempre per il discorso di trasparenza, più risposte si danno e più i cittadini sono convinti che lavoriate bene, così sono dell'idea che i cittadini non possono derivare dalla vostra non chiarezza una soddisfazione quanto la mia, quindi non sono soddisfatto.

PRESIDENTE CERINI

Però, mi scusi, anche qui deve passare un concetto, che se non viene data una risposta non è perché si vuol nascondere perché altrimenti sembra che quando non diamo le risposte, quando l'Amministrazione non da le risposte è perché non vuole rispondere.

Io da Presidente di questo Consiglio comunale che guardo sia alla mia destra che alla mia sinistra, però mi pare di potermi esprimere così.

Io quando la minoranza...

BETTONI

Mi scusi Presidente, come io non potevo parlare anche lei probabilmente non poteva ribattere alla mia; va benissimo, però mi deve concedere, se lei lo fa mi deve concedere a mia volta una risposta alla sua.

Mi va benissimo se lei lo fa però mi deve concedere una risposta.

PRESIDENTE CERINI

Innanzitutto lei mi deve dire perché io non posso intervenire,

Mi scusi, io sono...

BETTONI

Mi permetta Presidente...

PRESIDENTE CERINI

No, mi lasci finire, io sono il garante...

BETTONI

..su un intervento di interrogazione io dico sono d'accordo o non sono d'accordo, poi non ci deve essere la ribattuta di nessuno, altrimenti se lei ribatte mi deve concedere la stessa cosa.

PRESIDENTE CERINI

Allora siamo al punto, guardi, lei siamo al punto che...

BETTONI

No, siamo alla pari.

PRESIDENTE CERINI

...vuol sempre sentirsi dire di sì e va bene.

BETTONI

Non sono contrario, Presidente.

PRESIDENTE CERINI

Faccia come vuole; cosa deve dire lo dica, dica quello che vuole.
Ma è possibile che ogni volta...

BETTONI

No ma Presidente sono d'accordo, le ho detto se poi mi concede la risposta.

PRESIDENTE CERINI

Lei ogni volta vuol sempre sentirsi dire quello che le piace.

BETTONI

No, è risposta sì o no, anche lei non può dire dopo sì o no da regolamento.

PRESIDENTE CERINI

Allora la prossima volta nell'interrogazione mi metta anche le risposte che vuole farsi, che vuole sentire, così io le passo direttamente all'Assessore o al Sindaco così lei è contento.
Adesso mi dica quello che vuole dire e andiamo avanti, dai forza.

BETTONI

Ma no, se lei voleva fare un intervento politico mi va benissimo, però dopo mi deve concedere la ribattuta, era questo che stavo dicendo, perché se io devo dire sì o no anche lei non può intervenire sul mio sì o no.

PRESIDENTE CERINI

Il mio non è un intervento politico...

BETTONI

Come non è?

PRESIDENTE CERINI

...è un intervento di salvaguardia delle posizioni.

BETTONI

È una risposta su quello che è la sua risposta.

PRESIDENTE CERINI

Non si può, io non ammetto...

BETTONI

Ma può farlo.

PRESIDENTE CERINI

...non ammetto in questo Consiglio comunale che a fronte di una non risposta venga detto che non c'è trasparenza, questo non è vero, e io mi sento di difenderlo con tutte le mie forze.

BETTONI

È mio diritto poter esprimere il mio parere, poi giustamente lei esprime la contrarietà.

PRESIDENTE CERINI

Comunque dai, ribatta quello che deve dire, mi dica quello che deve dire a questo punto, così rimane agli atti.

BETTONI

Allora, il motivo per il quale dico non sono soddisfatto anche, perché le graduatorie e il metodo di concessione degli appartamenti so con certezza che non sono state fatte secondo quello che io penso i criteri normali, mi hanno detto che molte persone venivano portate negli appartamenti e gli veniva detto, ti piace o non ti piace, se va bene così altrimenti vedremo di darti qualcos'altro, ma non c'è stato nel senso guardate ci sono questi, questo è quello che io ho avuto, ma me l'hanno detto in diversi, capisce.

Io non voglio entrare, infatti ho detto non voglio entrare in polemica, devo dire sì o no e dico sì o no, ma in realtà ho fatto questa domanda perché so che certi criteri erano personalistici, tutto qua.

Avrei fatto la mozione ma volevo evitarla, mi ha costretto a rispondere.

PRESIDENTE CERINI

Va bene, il Consiglio comunale termina in questo momento, buona notte a tutti e grazie.